



SINDACATO LAVORATORI COMUNICAZIONE

Segreteria Provinciale Messina

Viale Europa is. 48

Tel. 090-694070

messina@slc.cgil.it

Messina 22/05/2017

Spett. Le **ASP** Messina
Dipartimento di Prevenzione
U.O. Struttura Complessa
Via A. Valore n. 21
98122 MESSINA

p.c. POSTE ITALIANE SPA
Dott.ssa A. Bucci
Responsabile RI SUD 2
90100 PALERMO

p.c. Dott. A. Foti
RAT SUD 2
90100 PALERMO

p.c. Dott.ssa C. Picciocchi
Responsabile FILIALE ME 1
98100 MESSINA

**OGGETTO: Carenze in materia di igiene e sicurezza ambienti di lavoro presso
Pertinenze Poste Italiane Spa Provincia di Messina**

L'ufficio Postale di **Santa Teresa di Riva** è allocato in un immobile padronale della tipologia Italposte, già sotto stretta osservazione sanitaria per la presenza di amianto in alcune pareti e soggetto periodicamente ai rilievi strumentali previsti dalla normativa vigente.

Nell'edificio, ove è allocato anche il centro di distribuzione posta del centro jonico, lavorano complessivamente circa 30 colleghi. Facciamo presente che i locali dell'ufficio postale sono dotati di blindatura, con poche finestre per il ricambio d'aria che è garantita da un sistema di climatizzazione: uno per la sportelleria e uno per il salone dei portalettere.

Dopo decine e decine di segnalazioni verbali, con nota del **04 c.m.** indirizzata alle competenti funzioni aziendali in materia di sicurezza e rimasta lettera morta, la scrivente O.S. aveva richiesto un **immediato intervento tecnico** teso a ripristinare definitivamente l'impianto climatizzazione di Santa Teresa di Riva che, da oltre un anno, **dopo alcuni minuti dall'accensione va in blocco** e questi continui black out costringono i colleghi a lavorare al freddo durante l'inverno e al caldo durante l'estate.

Innumerevoli gli interventi della ditta incaricata della manutenzione che si limita esclusivamente a far ripartire i motori. Non appena i tecnici girano l'angolo, gli split vanno nuovamente in blocco.

Per questo inverno, la Filiale di Messina 1 (va riconosciuta la sensibilità) ha cercato di tamponare la situazione con della stufette elettriche, ma non vorremmo che si pensi di affrontare l'oramai imminente stagione estiva con dei semplici ventilatori a pala che risulterebbero assolutamente inadeguati.

Sulle cause del blocco sono fiorite nel corso dei mesi le più disparate ipotesi. L'ultima che si tratta di un problema di tensione del contatore della luce e che quindi deve essere l'ENEL a sistemare le cose.

Ammesso e non concesso che ciò sia vero, non comprendiamo come Poste Italiane sopporti in silenzio, per oltre un anno, che dei suoi dipendenti siano costretti a lavorare in condizioni difficili, e non prenda posizione con l'ex monopolista dell'energia elettrica. Inoltre questa spiegazione del guasto ci appare **oltremodo debole** alla prova del fatto che, mentre nell'ufficio postale il climatizzatore va in blocco, quello allocato nel salone dei portalettere sul retro funziona perfettamente ed entrambi **sono allacciati allo stesso contatore**. Misteri dei flussi elettrici!!!!

Per questi motivi, e in considerazione dell'oramai imminente stagione estiva, si chiede il vs intervento nella qualità di organismo sanitario di controllo e per gli obblighi di vigilanza che la legge vi assegna.

Lo scrivente, comunica fin d'ora di essere disponibile per quanto possa essere utile e necessario alla definizione della questione nell'interesse dei lavoratori che rappresentiamo.

Distinti Saluti

Carmelo Stancampiano
(RLS SIC CGIL Messina 1)

